



Prefettura di Pistoia Ufficio territoriale del Governo

Sportello Unico per l'Immigrazione

Prot.n. 2019/12734

Pistoia, li 15.03.2019

PREMESSO ai sensi dell'art. 29 T.U. Immigrazione D. Lgs. n. 286/98 il Sig.re SALL [redacted] nato il [redacted] in [redacted] ha presentato in data 01.06.2018 domanda Telematica per ricongiungimento familiare P-PT/F/N/2018/100356 in favore della figlia [redacted] nata il [redacted] in Senegal:

VISTA la nota prot.809 del 08.01.2019 con la quale ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990, sono stati comunicati al dichiarante i motivi ostativi all'accoglimento della domanda in quanto:

- non risulta in regola con le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs NR 286/98, relativamente all'alloggio, non avendo la piena disponibilità dello stesso, come previsto dagli artt.832 e segg.e 1140 e segg. del Codice Civile;
- Inoltre non c'è la continuità del rapporto di lavoro.

TENUTO CONTO che il dichiarante entro il termine assegnato ha prodotto documentazione integrativa ritenuta non idonea a superare gli impedimenti riscontrati;

RITENUTO pertanto, che non vi sono i presupposti di legge per il rilascio del richiesto nulla osta;

VISTO il Decreto Legislativo 25.07.1998, n. 286, e successive modifiche ed integrazioni recante il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTO il D.P.R. 31.08.1999, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni, Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico sull'Immigrazione;

VISTO il decreto prefettizio prot. n.31788 del 25.09.2018, con il quale è stato conferito al Viceprefetto Dott. De Cristofaro Vittorio l'incarico di Dirigente Reggente dell'Area IV "Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto d'Asilo" di questa Prefettura

DISPONE

per i motivi in premessa specificati l'istanza di nulla osta al ricongiungimento familiare P-PT/F/N/2018/100356, presentata dal Sig. [redacted] in favore della figlia [redacted] è rigettata.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Sezione Specializzata in materia di Immigrazione di Firenze istituito ai sensi del D. L. NR.13/2017 convertito con modificazione della L. NR.46/2017. Il ricorso deve essere in regola con quanto eventualmente previsto dal D. L. 6 luglio 2011 NR. 98, convertito con modifica della L. NR. 111/2011.

IL DIRIGENTE REGGENTE DELL'AREA IV
(Il Viceprefetto De Cristofaro)

